



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
pievedisesto@alice.it
www.parrochie.it/
sestofiorentino/sanmartino

LA PIEVE

XXIX domenica del Tempo Ordine. 18 ottobre – 2009

NOTIZIARIO DALLA PIEVE DI S. MARTINO A SESTO F.NO

Liturgia della parola: * *Is.53,10-11*; ** *Eb.4,14-16*; *** *Mc.10,35-45*.

La Preghiera: Chi vuole essere primo tra voi sarà servo di tutti

*Nella liturgia di oggi c'è un collegamento molto preciso tra le tre letture: il servo di Dio annunziato dal profeta Isaia, "disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori, che ben conosce il patire" di cui parla la prima lettura è il grande sommo sacerdote che ha attraversato i cieli, Gesù il Figlio di Dio, messo alla prova come noi, della lettera agli Ebrei (II lettura): egli non è venuto per farsi servire ma per servire e dare la propria vita in riscatto per tutti. (Vangelo)

*Potrebbe essere un'occasione prendere in mano la Bibbia e rileggere per intero il capitolo 53 di Isaia, dove compare il *quarto carne* del servo di Dio, quella pagina dove si parla di un misterioso personaggio che assomiglia tanto a Gesù, l'agnello innocente che si addossa l'iniquità degli uomini e offre se stesso in espiazione per tutti. E' un vero racconto di passione: è la passione del Signore.

*Nel brano evangelico si fanno avanti i due figli di Zebedeo, i fratelli Giacomo e Giovanni. Gesù li ha scelti tra i suoi apostoli: due ragazzi generosi, che saranno testimoni della trasfigurazione del Tabor, della resurrezione della figlia di Giairo, sempre tanto vicini a Gesù... Il Signore conta su di loro. Eppure quanto sono lontani ancora dal capirlo: hanno nel cuore le nostre ambizioni, il nostro protagonismo, la nostra presunzione. Anche il modo con cui fanno la domanda sembra indisponente: "*Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo*"... *Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra.*" Il Signore ha appena ripetuto l'annunzio della sua passione. E' la terza volta che lo fa lungo la strada verso Gerusalemme. La prima volta ad opporsi è stato Pietro e il Signore è stato durissimo. *Stai die-*

tro a me, satana,... La seconda volta sono tutti i discepoli insieme, a tutt'altre faccende affaccendati: mente Gesù parla essi stanno discutendo sui criteri di grandezza: *la grandeur*... "Chi è fra tutti il più grande?" Ora, al terzo annunzio, sono i due figli di Zebedeo a provocarlo. E il Signore deve

spiegare tutto da capo: egli è venuto per essere servo di tutti. Anche l'autorità come lui la intende non è potere ma servizio. "E servire significa organizzare l'intera esistenza in modo da prendersi carico, se necessario fino al completo dono di sé, delle moltitudini, cioè tutti: *in riscatto per tutti*. *In riscatto* non significa «per saldare un debito», ma piuttosto "per essere con"...per essere «solidale con», per "entrare al posto di"...Quindi l'idea non è quella del debito che deve assolutamente essere pagato costi quello che costi, ma piuttosto l'idea della *solidarietà* che lega il Figlio dell'uomo e *le moltitudini*. Il Figlio dell'uomo è venuto per vivere questa solidarietà, divenendo in tal modo la trasparenza visibile dell'amore di Dio e della sua alleanza. Ed è questa stessa solidarietà che il discepolo deve – a sua volta – vivere, se vuole essere seguace del proprio Maestro. Questo avrebbero dovuto chiedere i due discepoli. (Maggioni)



Il Figlio dell'uomo non è venuto per essere servito ma per servire...E' la più bella definizione che Gesù dà di sé. Sintetizza il senso della sua venuta e di tutta la sua esistenza: egli è nostro servo e nostro schiavo, è colui che offre per noi se stesso.

*L'ambizione e l'arrivismo doveva essere un fenomeno conosciuto anche nella prima chiesa cristiana. Marco raccoglie le parole di Gesù e le sottolinea con molta forza. *Tra voi però non è così. Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore.* Giovanni XXIII, nel "Giornale dell'anima" scrive: "Gli ambiziosi sono le più ridicole e più povere creature del

mondo"; "Figlio mio, non bisogna proprio darsi pena per due metri di stoffa (la porpora) che coprono tante miserie..." "Per quel poco, per quel niente che io sono nella Santa Chiesa, la mia porpora l'ho già ed è il rossore di trovarmi a questo posto di onore e responsabilità valendo così poco".

Per la vita. Il Signore oggi parla di *servizio*. E' una vocazione che grazie a Dio molti sentono ancora. Il volontariato ha tante belle testimonianze da proporre anche qui da noi. Dalla liturgia viene a tutti questo invito: accogliere la vocazione al servizio; viverla con lo spirito e la rettitudine che il Signore esige.

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi si celebra la

GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

"Le nazioni cammineranno alla sua luce"

(Ap 21, 24)

"Scopo della missione della Chiesa è di illuminare con la luce del Vangelo tutti i popoli nel loro cammino storico verso Dio, perché in Lui abbiano la loro piena realizzazione ed il loro compimento. Dobbiamo sentire l'ansia e la passione di illuminare tutti i popoli, con la luce di Cristo, (...) perché tutti si raccolgano nell'unica famiglia umana, sotto la paternità amorevole di Dio.

È in questa prospettiva che i discepoli di Cristo sparsi in tutto il mondo operano, si affaticano, gemono sotto il peso delle sofferenze e donano la vita. (...) La Chiesa non agisce per estendere il suo potere o affermare il suo dominio, ma per portare a tutti Cristo, salvezza del mondo. Noi non chiediamo altro che di metterci al servizio dell'umanità, specialmente di quella più sofferente ed emarginata, perché crediamo che l'impegno di annunciare il Vangelo agli uomini del nostro tempo... è senza alcun dubbio un servizio reso non solo alla comunità cristiana, ma anche a tutta l'umanità."

Dal Messaggio di Papa Benedetto XVI

† I nostri morti

Becchi Andrea, di anni 61, viale Ariosto 360; deceduto il 9 ottobre, esequie il 12 alle ore 10.

Pezente Cristina, di anni 85, via dell'Olmicino 68; deceduta il 16 ottobre, esequie il 17 alle ore 15,30.

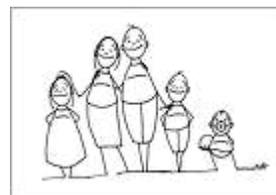


Un giornale per riscattarsi!

Oggi il loggiato ospita i venditori del progetto **SCARP DE'TENIS**, un canale moderno di solidarietà.

Si tratta di un mensile che offre lavoro ai senza dimora presi in carico dalla Caritas, permettendo loro di trarre profitto dalla vendita del mensile che essi stessi, coordinati da giornalisti, concorrono a scrivere. Oltre ad essere opportunità di lavoro, Scarp de'tenis rappresenta un canale di informazione libera e apartitica: analizza le realtà di emarginazione nazionali e locali, nonché le relative strutture e testimonianze, tematiche che non trovano spazio sulle maggiori testate giornalistiche.

Incontro per famiglie in parrocchia



Oggi, 18 ottobre, ci ritroviamo in parrocchia per l'incontro della III del mese.

Essendo ottobre mese missionario

avremo l'opportunità di riflettere e confrontarci su questo tema: ci sarà una testimonianza di un coppia che ha vissuto 18 anni in America Latina.

Potremo anche vedere insieme il filmato del campo di lavoro con L'Operazione Mato Grosso a cui hanno partecipato alcune famiglie della parrocchia lo scorso agosto e sentire anche la loro esperienza.

L'appuntamento è per le **ore 15,30** in oratorio con chiusura prevista verso le ore 18,00

**CATECHESI BIBLICA
ATTI DEGLI APOSTOLI**

Lunedì 19 ottobre - alle 18.30 (ERRATA CORRIGE non alle 21.00), don Daniele incontra i responsabili dei gruppi di ascolto della Parola nelle case.

Lunedì 26 - alle 18.30, iniziano le catechesi condotte da *don Silvano*.

NB: Le tre relazioni di tenute da *Don Andrea Bigalli* sono disponibili in archivio, ma anche nel sito o si possono richiedere via mail.

Consiglio Parrocchiale

Mercoledì 21 ottobre: alle ore 21.15 si riunisce il Consiglio Pastorale, nel salone sopra il chiostro. All'o.d.g. le prossime iniziative dell'anno liturgico e la programmazione del lavoro del Consiglio stesso.

Venerdì in preghiera

Ogni venerdì, dopo la messa delle 18.00 fino alle 21.00 la chiesa resta aperta per la preghiera personale. Dalle 21.00, un momento di veglia animata dai vari gruppi della parrocchia.

Venerdì 23 – ore 21: **Adorazione Eucaristica** animata dal gruppo **UNITALSI**.



**INCONTRO CON LE SUORE
DEL CENTRO CARITAS**

Martedì 27 ottobre alle 18,30 nel salone parrocchiale, le suore del Sacro Cuore che vivono al Centro Caritas in via Corsi Salviati, incontrano i volontari che preparano la cena il venerdì.

Alcune informazioni...

L'ARCHIVIO PARROCCHIALE è aperto tutte le mattine, compreso il sabato, dalle **10 alle 12**

giovedì anche dalle **17,30 alle 19**.

Il numero di telefono è quello della parrocchia Tel/fax 0554489451.

PER LE CONFESSIONI

ci sarà in chiesa un sacerdote disponibile:

sabato dalle **10 alle 12**, e dalle **17 alle 18**

venerdì dalle **10 alle 12**, e dalle **17 alle 18**

Il mercoledì alle 18 la messa viene celebrata da *don Silvano*, che nel pomeriggio è disponibile in chiesa per le confessioni.



**Sito internet
della Pieve**

Si ricorda che la parrocchia dispone di un sito internet nel quale si possono trovare le informazioni, le notizie relative alla vita della parrocchia. È possibile consultare e scaricare il notiziario e altri documenti di incontri o attività svolte in parrocchia.

In realtà il sito vorrebbe essere anche qualcosa di più. Oltre alla parte descrittiva della Pieve (Arte e storia) e quella delle informazioni (notiziario e descrizione dei gruppi parrocchiali), si vorrebbe che il sito diventasse qualcosa di vivo e "interattivo."

In questo senso è stata persa anche una sezione "blog". Si chiede il contributo di tutti. In particolare chi svolge un servizio in parrocchia potrebbe contattare Maurizio (Webmaster m.paradisi2006@libero.it) e fornire materiale e riflessioni sulla vita della comunità. Si può anche dare la propria disponibilità per collaborare alla gestione del sito.

In questo senso è stata persa anche una sezione "blog". Si chiede il contributo di tutti. In particolare chi svolge un servizio in parrocchia potrebbe contattare Maurizio (Webmaster m.paradisi2006@libero.it) e fornire materiale e riflessioni sulla vita della comunità. Si può anche dare la propria disponibilità per collaborare alla gestione del sito.

www.parrocchie.it/sestofiorentino/sanmartino

Per chi volesse si può ricevere il notiziario via mail, iscrivendosi nella mailing list, dall'apposita pagina del sito internet.

Itinerario di catechesi per adulti

È tempo di stupore: un incontro sorprendente

Azione Cattolica M. Immacolata e S. Martino
Di fronte agli eventi drammatici che viviamo quotidianamente, la domanda spontanea è: dov'è Dio? Il dubbio oggi è generalizzato. Forse si è insinuato anche tra i credenti. L'incarnazione del Figlio di Dio è un evento inaudito e davvero sorprendente che, dopo duemila anni, può ripetersi nella vita di ciascun credente come la più sconvolgente novità. Questo è il tempo: la gioia dell'incontro dalla vita alla Parola.

Il prossimo appuntamento è previsto per **sabato 7 novembre**. Si inizia l'incontro **alle 20,15**. L'incontro è aperto a tutti.

Appello dal gruppo donatori sangue



Negli ospedali c'è bisogno di te. Molti interventi chirurgici non possono essere eseguiti e molte gravi malattie non possono essere curate se viene a mancare il sangue per le trasfusioni.

Tutte le persone di età tra i 18 e 65 anni sono in grado di diventare donatori e aiutare chi ha gravi problemi di salute.

Il gruppo donatori sangue di Sesto Fiorentino – p.za della chiesa 90 – è aperto al domenica mattina dalle 8.00 alle 10.00 e il primo martedì e il terzo venerdì del mese dalle 8 alle 9.

ORATORIO PARROCCHIALE

CRESIMANDI: III media.

Da ieri pomeriggio, sabato, fino a questa sera i ragazzi di III media sono in ritiro a Figliano in Mugello. Domenica 8 novembre alle 15.30 il Cardinale Piovanelli conferirà la Cresima ai ragazzi.

Doposcuola: sostegno allo studio

Si cercano volontari che vogliano dedicare qualche ora per aiutare i ragazzi con qualche difficoltà scolastica. Per informazioni rivolgersi a Pina Nocentini, tel: 055.443629. Il servizio si svolge il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. E' iniziato martedì 13 ottobre con ritrovo al Centro Caritas in via Corsi salvati.

Corsi di manualità per adulti in oratorio

Venerdì 23 Ottobre: cartonaggio.

Euro 5 per spese materiale.

Segnarsi in bacheca o

055 4218733 mariabittini@alice.it

dopocresima 95

Oggi domenica 18 ottobre alle 18 (senza cena!); martedì 27 ottobre dalle 19 alle 22,30 (cena a sacco)

TEATRO SAN MARTINO

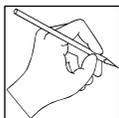
Stagione Teatrale 2009/2010

Sabato 24 Ottobre 2009 ore 21.00

Eugenio Nocciolini in

"Se non sai cos'è...allora è jazz!"

Liberamente tratto da "Novecento" di Alessandro Baricco



APPUNTI

E' uscito un libro di poesie di poeta polacco Jan Twardowski, *Affrettiamoci*

moci ad amare, per le edizioni Marietti 2009. L'ha tradotto un nostro parrocchiano, che conosce bene il polacco e che ha cattedra di Letteratura polacca all'Università di Bologna. Il libro è stato recensito in modo lusinghiero da *Avvenire*, *Famiglia Cristiana*, *Il Giornale*, *L'Unità*. Jan Twardowski (1915-2006), sacerdote e poeta, è popolarissimo in Polonia.. Le sue poesie hanno il pregio di parlare in maniera semplice e profonda di argomenti come Dio, la fede, la preghiera, ma anche la natura, l'amore, la sofferenza. Ci sembra giusto riservare il nostro angolo di APPUNTI ad un poeta cristiano e di farlo anche per riconoscenza ad un giovane di Sesto, Andrea Ceccarelli, che fa onore alla sua città con un'opera di grande impegno.

Affrettiamoci

Affrettiamoci ad amare

le persone se ne vanno così presto

di loro restano un paio di scarpe e un telefono muto

solo l'inessenziale come una mucca si trascina l'essenziale è così rapido che accade

all'improvviso

poi il silenzio normale perciò insopportabile

come la castità che nasce dalla disperazione

quando pensiamo a qualcuno dopo averlo perso

Non essere sicuro di aver tempo la sicurezza è malsicura

ci toglie sensibilità come ogni fortuna

arriva in coppia come il pathos e lo humour

come due passioni sempre più deboli di una

se ne vanno così in fretta tacciono come il toro in luglio

come un suono un po' goffo

o un inchino secco

per vedere davvero chiudono gli occhi

benché sia più rischioso nascere che morire

amiamo sempre troppo poco e sempre troppo tardi

Non scriverne troppo spesso ma scrivi una

volta per tutte

e sarai come un delfino mite e forte

Affrettiamoci ad amare le persone se ne vanno così presto

e quelle che non se ne vanno non sempre ritornano

e non si sa mai parlando dell'amore

se il primo sia l'ultimo o l'ultimo il primo.